

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
RICORSO

per provvedimento d'urgenza ex art. 700 e 669 bis e seg. c.p.c. e art. 23 c.c.
Ante causam

Proposto dal Dr. Mauro Carmagnola nato a Torino il 16 sett. 1960 e residente ad Almese(TO) in Via Musine' n. 38/8, Cod.Fisc.CRMMRA60P16L219C, nella qualità di segretario amministrativo della Democrazia cristiana(DC)(all.1, nomina a segretario amministrativo del Consiglio nazionale dell'08.02.2020)partito politico, come effigiato dal noto simbolo storico, scudo crociato, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Luigi Rapisarda del Foro di Roma, Cod.Fisc. RPSLGU49A02F005U, con studio in Roma Via Giovanni Lanza n.120, Pec:luigirapisarda@ordineavvocatiroma.org e fax 0697999355, e Avv. Gennaro Contardi del Foro di Roma con studio in Via Alberto Caroncini, Roma, Pec: gennarocontardi@ordineavvocatiroma.org , fax 068083533, presso il quale elegge domicilio, come da procura con atto separato, al presente ricorso(All.2, procura alle liti e all.3 copia passaporto),

avverso la pretesa Convocazione del XIX Congresso della Democrazia Cristiana effettuata ad opera del prof.Nino Luciani, nato a Comacchio(FE)il 30.04.1937, e quivi residente in Via Titta Ruffo n.7, Codice fiscale LCNNNI37D30C912R, mail:<nino luciani@impegnopoliticocattolici.bo.it>, con lettera (come dal documento allegato 4)di Convocazione assemblea dei soci per il XIX Congresso, portante in alto il logo della Democrazia Cristiana, con il noto simbolo dello scudo crociato e la scritta al centro LIBERTAS, indirizzata, "con lettera cartacea(inviate con raccomandata, come quella ricevuta da Alberto Alessi, già deputato DC, di cui all'allegato 4 quater), con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e con e-mail" a sociealtri-<im@impegnopoliticocattolici.bo.it>ove si legge al punto 1 di cui alla e-mail dell'atto di Convocazione assemblea dei soci per il XIX Congresso, datato, Bologna, 2 ottobre 2020, inviata il 16.10.2020(all.4 ter)Agli Associati di cui all'elenco depositato presso il Tribunale di Roma il tribunale di Roma il 5 marzo 2015;

- Agli Associati ammessi dalla Assemblea dei Soci del 26 feb 2017 e 12 ott. 2019 .
- Agli Associati ammessi dalla Assemblea dei Soci del 14 marzo 2020, auto-certificati in base a DPR 445/2000, con i requisiti della Sentenza Scerrato n. 17831 RG n. 79518/2012 .
Oggetto: XIX congresso nazionale il 23-24 ott. 2020 in Roma, Via Cernaia, 14 B (Domus Australia)

I soci sono invitati alla Assemblea dei soci a Roma, Vis Cernaia, 14 B (Domus Australia), tel. +39 06 4888 781) il 23 ott. 2020 ore 20 in prima Convocazione , e il 24 ott. 2020 ore 9.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare con il seguente:

Ordine del giorno

- 1)-CONGRESSI REGIONALI(Nomina dei delegati regionali al congresso nazionale);
- 2)CONGRESSO NZIONALE(argomenti ex art 71 dello Statuto ed altri argomenti);
 - a)Discutere la relazione del presidente nazionale ed i temi del Congresso;
 - b)Proporre i programmi e deliberate gli indirizzi generali della politica del Partito;
 - c) Eleggere il Segretario Politico ed il Consiglio Nazionale;
 - d)Eleggere i 2/3 dei componenti la commissione elettorale nazionale;
 - e) Dibattito;



Gennaro
Contardi
2020.10.19
18:36



f) *Modifiche di Statuto:...*

Seguono ulteriori punti e delle Note informative riprese dal Regolamento Congressuale, sulle modalità di voto.

Indi segue firma del prof. N. Luciani e luogo: Bologna 2 Ottobre 2020.

(all. 4).

Convocazione preceduta dal seguente testuale atto di invito nella pretesa carica di presidente nazionale della Democrazia Cristiana e connesso verbale sommario dell'assemblea del 12 settembre scorso, inviato via gmail:

**"DC congresso il 24 ottobre... chi vuole partecipare ... affrettarsi a mettersi in regola
nino.luciani@impegnopoliticocattolici.bo.it**

<nino.luciani@impegnopoliticocattolici.bo.it> 22 settembre 2020 11:31

A: sociealtri-im@impegnopoliticocattolici.bo.it

ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA CRISTIANA

Cassazione 25999/2010, Trib. Civile di Roma 7756/2016

IL PRESIDENTE NAZIONALE

PROF. NINO LUCIANI

347 9470152

- Agli Associati di cui all' elenco depositato presso il Tribunale di Roma il tribunale di Roma il 5 marzo 2015;

- Agli Associati ammessi dalla Assemblea dei Soci del 26 feb 2017 e 12 ott. 2019 .

Agli Associati ammessi dalla Assemblea dei Soci del 14 marzo 2020, auto-certificati in base al DPR 445/2000, con i requisiti della Sentenza Scerrato n. 17831 RG n. 79518/2012 .

- Ad Altri INTERESSATI

OGGETTO: 1) fissato al 24 ottobre 2020 la data del XIX Congresso, a Roma (il primo valido dal 1994 ?).

2) fissata la quota sociale in € 50,00 , da versare prima del congresso, entro e non oltre la data del 30 Settembre 2020.

Cari Amici soci,

1) solo la convinzione che l'Italia abbia ancora bisogno della DC ci spinge a non mollare. E' la medesima DC che si pensava sciolta nel 1994, ma illegalmente (come chiarito dalla Cassazione nel 2010; ed autorizzata dal Tribunale di Roma nel 2016, dopo avere verificato il fondamento della domanda di 5 soci: Luciani, Alessi, Grassi, D'Agrò, Gubert, in base all'art. 20 del codice civile).

Le ragioni per essere esausti non mancano: sempre nuove difficoltà.

Ma va detto chiaro che i problemi che si presentano sono quelli di sempre: problemi di controllo sul partito.

a) Già durante il grande congresso del 2012, all'Auditorium a Roma (che, per un ricorso, fu annullato dalla Magistratura, quando fu eletto Segretario G. Fontana) si constatò che "la DC era ancora quella di prima, nel bene e nel male): ai vecchi tempi, era alterato il numero delle tessere, nel 2012 fu alterato il numero dei firmatari del modulo di conferma della adesione.

b) Anche nel congresso di Grassi, ci furono gli stessi problemi, e dunque un altro ricorso

c) Anche nella assemblea dei soci, del 2 luglio 2020, fu alterato il numero delle deleghe (comparse numerosi deleghe di persone non iscritte). Alterata anche la regola di votazione di una improvvisa "mozione di sfiducia" a Luciani, poi dichiarata nulla dalla assemblea del 28 luglio perchè in violazione dell'art. 27 dello Statuto, ma rimasta contestata da alcuni, e comunque poi definitivamente superata perché il 10 settembre Fontana si dimise irrevocabilmente da Presidente, per cui il VicePresidente Nazionale G. Pazienza convocò l'Assemblea dei soci per la nomina di un nuovo Presidente Nazionale.

2) Siamo rimasti in pochi (100 nel 2017, all'Ergife). Ma anche De Gasperi, quando cominciò, era in 14, però Lui aveva intuito che i tanti DC erano fuori da quella piccola riunione: erano gli italiani che avrebbero creduto nella "DC, partito di libertà e di giustizia sociale, ispirato ai principi cristiani" (art. 1 del primo statuto del 1943-45).

3) Considerata questa sequenza di fatti (sempre quelli...) la Assemblea dei soci non ha fatto ostracismi, nè additato nomi di colpevoli, ma su una cosa è stata rigida: "Per l'art. 2 dello Statuto, chi vuole partecipare confermi la iscrizione, cosa che non si faceva dal 2012, quando G. Fontana pose l'identica condizione per la partecipazione al XIX congresso del 2012.

Sempre, per l'art. 2 dello Statuto, "chi vuole partecipare deve avere versato la quota associativa prima del congresso e precisamente entro e non oltre il 30 settembre 2020".

Non è un sacrificio inutile: per fare un congresso servono spese postali, spese di Gazzetta Ufficiale, e spese per affittare una sala (€ 500,00 se si fa tutto in giorno; € 850 se si fa tutto in un giorno).

4) La quota associativa è stata fissata in € 50.00 per il 2020 (in riferimento alle spese per il XIX congresso), e va versata con bonifico Bancario dal proprio conto corrente personale individuale prima del congresso, entro e non oltre la data del 30 Settembre 2020.

IL VERSAMENTO DI € 50,00 VA FATTO A: LUCIANI NINO:

presso INTESA SAN PAOLO, Sede di Bologna, via Farini

IBAN IT79T0306967684510346123464

**CAUSALE: QUOTA SOCIALE ISCRIZIONE ANNUALE DC PER SPESE
CONVOCAZIONE XIX CONGRESSO.**

5) Trovare sotto, il verbale della Assemblea del 12 sett. che mi ha nominato successore di G. Fontana (dimissionario), per arrivare al congresso.

Il Congresso nazionale dovrà nominare il Segretario Politico (successore di Mino Martinazzoli) e il Consiglio Nazionale.

Cari saluti.

NINO LUCIANI

ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA STIANA Cassazione 25999/2010, Trib. Civile di Roma

7756/2016
IL VICE PRESIDENTE NAZIONALE
GABRIELE PAZIENZA

VERBALE SOMMARIO DEL 12 SETT. 2020

Presenti in video conferenza in seconda convocazione, andata deserta la prima convocazione :

Nino Luciani, Valentina Valenti, Gabriele Pazienza, Concordia Rodolfo, Cinnirella Carmelo, Tramonte Cosimo, Mortellaro Franco, Beifiori Vittorino, Cortese Giuseppe, Ceragioli Luigi (per delega), Falaschi Giovanni, Cappi Giammaria (non socio), Carlo Leonetti (per delega), .

Oggetto: Convocazione assemblea soci, in video conferenza per ven. 11 sett. ore 20 in prima convocazione ore 20 e per sabato 12 sett. 2020 ore 16 in seconda convocazione

con il seguente odg:

- 1) Nomina del Presidente Nazionale, in seguito alle dimissioni di G. Fontana**
- 2) Ulteriori determinazioni per il XIX congresso nazionale (ratifica finale Regolamento congressuale, decisione Ordine del Giorno per il Congresso);**
- 3) Determinazioni, ai sensi dell'art. 24 del codice civile e art. 113 dello Statuto, nei confronti di soci che compiono atti emulativi ai danni della DC;**
- 4) Stato dell'organizzazione del congresso, anche in riferimento al versamento della quota associativa,**

In apertura Pazienza riferisce , riguardo al primo punto all'O.d.G., che il 10 agosto G. Fontana ha confermato le sue dimissioni irrevocabili già comunicate da Luciani nella riunione del 28 luglio 2020.

A questo proposito, come già riferito alla assemblea del 28 luglio, egli rammenta che Luciani ha ricevuto il 29 giugno un e-mail con il seguente oggetto: "messaggio anticipato via email" accompagnato da un allegato portante la fotocopia di una lettera di dimissioni "agli amici democristiani. Luciani riferisce di avere atteso la relativa lettera in originale (ossia non in fotocopia), ma che mai essa era pervenuta. Pazienza ricorda anche che l'assemblea, comunque potesse interpretarsi quella lettera (ossia in originale o non in originale) aveva respinto le dimissioni e lo aveva pregato di convocare il XIX congresso.

Ma Fontana, nella risposta del 10 agosto inviata a Luciani, toglieva ogni dubbio: di non poter convocare perché "aveva messo nelle mani di Luciani le sue dimissioni irrevocabili".

Questo fatto poneva alla Associazione una situazione assolutamente nuova, da risolvere senza creare vuoti di potere, in un momento assolutamente delicato, quale la desiderata celebrazione del XIX congresso, attesa dal 1994 e già ripetutamente boicottata, al momento "giusto" con le parole "più amorevoli" possibili....

Quindi per quanto riguarda la personale posizione attuale di Luciani, Pazienza rammenta:

- che la nomina a Presidente ad Interim di Luciani avvenne all'interno della discussione del punto "DELEGHE OPERATIVE", all'odg del 12 ott. 2019.

Precisamente era all'odg la voce deleghe operative fu data a Luciani quella di fare il Regolamento congressuale sulla base di principi e criteri direttivi, dettati dalla assemblea.

Invece, l'Interim fu dovuto al fatto che Fontana non si presentò alla assemblea, causa grave malattia destinata a protrarsi.

Sotto questo aspetto, le dimissioni di Fontana hanno fatto decadere l'Interim di Luciani, non la delega operativa indipendente da lui, già all'ordine del giorno del 12 ott. 2019.

- che l'assemblea del 23 marzo 2020 aveva nominato un Vice Presidente Nazionale Vicario, nel caso del "verificarsi di un impedimento di Luciani".

Poiché le dimissioni di Fontana creano un impedimento a Luciani, si viene a realizzare il presupposto perché Pazienza assuma le funzioni di Vice Presidente Vicario. Di conseguenza Pazienza, nella funzione appunto di Vice Presidente Vicario, ha convocato l'Assemblea dei soci della D.C. per la data odierna con al primo punto all'O.d.G. la nomina di un nuovo Presidente Nazionale della Democrazia Cristiana. Pazienza apre la discussione sul primo punto e invita i soci presenti ad esprimersi in tal senso cedendo loro la parola,; Dopo una breve discussione sull'argomento si è passato ai voti per eleggere il nuovo Presidente Nazionale. I soci tutti hanno quindi espresso unanimi il voto favorevole sul nome di Nino Luciani quale nuovo Presidente nazionale della Democrazia Cristiana, il quale ha accettato, e con grande affetto è stato acclamato con un grande applauso di tutti i presenti..

2) -Pazienza evidenzia con grande ammirazione il lavoro svolto dal gruppo Cinnirella-Mortellaro riguardo ai temi importanti da trattare in fase precongressuale raccolti in una scheda, sulla base dei quali discutere per redigere un programma tematico politico Congressuale. Pazienza fa presente altresì che ha avuto modo di leggere una bozza di programma congressuale già redatto tempo fa da Nino Luciani, trovandolo molto interessante e abbastanza completo di tutte le tematiche sulle quali poter discutere in commissione precongressuale, ovviamente con facoltà della stessa di aggiungere ulteriori argomenti allargando eventualmente le prospettive al fine di tirare fuori un programma congressuale lineare e pieno di contenuti. Lo stesso Luciani si è offerto gentilmente di trasmettere per via telematica copia di detto programma per dare facoltà a tutti i soci di leggerlo.

3)- Pazienza pone in discussione l'argomento relativo ai soci che compiono atti emulativi ai danni della D.C.:

Prende la parola la Dott.ssa Valentina Valenti che, a tale proposito, propone di soprassedere momentaneamente riguardo alle iniziative "dolose" (ma non legali) messe in atto da alcuni soci già noti contro la D.C., e di far capire loro che la

Democrazia Cristiana prosegue determinata nel cammino verso il XIX Congresso ed eventualmente di porre l'attenzione sull'argomento solo dopo il Congresso e solo se dovessero pervenire eventuali atti legali di contestazione da parte dei soggetti in questione. Detta proposta di Valentina Valenti viene condivisa anche dai soci Cinnirella, Mortellaro, Luciani, Concordia, Paziienza e da Cortese Giuseppe il quale ha aggiunto invece di non aspettare a dopo il Congresso per attuare eventuali iniziative nei confronti di questi soggetti ma di stabilire già nel presente verbale che, se dovessero pervenire altri atti emulativi contro la D.C da questi soggetti o da altri, si dovranno prendere assolutamente i dovuti provvedimenti del caso che siano disciplinari o addirittura giudiziari.

4) – Paziienza rimette in evidenza che bisogna assolutamente stabilire la data del Congresso per ovvi motivi organizzativi e, dopo larga discussione sul tema, si è stabilito unanimi che il XIX Congresso della D.C. si svolgerà in data 24 Ottobre 2020, mentre il luogo e la location dove si svolgerà, saranno stabiliti e comunicati tra qualche giorno dopo la ricezione delle risposte di disponibilità di alcune sale interpellate aventi i requisiti allo scopo.

Si è riconfermato inoltre che, in base all'art. 2 dello Statuto, quale condizione per l'esercizio del diritto al voto all'imminente congresso, il socio debba essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Essa, che non viene applicata dal 2012; è stata fissata in € 50.00 per il 2020 (in riferimento alle spese per il XIX congresso), e va versata con bonifico Bancario dal proprio conto corrente personale individuale prima del congresso, entro e non oltre la data del 30 Settembre 2020 al seguente IBAN :

IL VERSAMENTO DI € 50,00 VA FATTO A: LUCIANI NINO:

presso INTESA SAN PAOLO, Sede di Bologna, via Farini

IBAN IT79T0306967684510346123464

**CAUSALE: QUOTA SOCIALE ISCRIZIONE ANNUALE DC PER SPESE
CONVOCAZIONE XIX CONGRESSO**

FIRMATO: Il Presidente della riunione: GABRIELE PAZIENZA - Il Segretario

Verbalizzante : VALENTINA VALENTI

Termoli li 12 Settembre 2020" (all.4),

per l'immediata sospensione e inibitoria di ogni attività assembleare e congressuale ad opera e per iniziativa del prof.Nino Luciani nella pretesa carica e di eventuali altri per lo stesso addotto titolo, alla data sopra indicata, ed eventualmente ad altra data, ed in altro luogo,ove dagli stessi venisse spostata,avente ad oggetto l'ordine del giorno colà elencato e di ogni altra iniziativa,attività e decisione collegata a tutte le pregresse iniziative, a partire dall'illegittimo svolgimento dell'assemblea del 12 ottobre 2019 a tutti i punti di quell'ordine del giorno e dei successivi collegati o aggiunti a tutt'oggi.

P R E M E S S O

7

1)-Che tale convocazione congressuale, precedentemente fissata per il 3 ottobre 2020,(all. 27) segue tutta una miriade di arbitrari ed illegittimi incontri assembleari di qualche decina di soci,nella gran parte in modalità remoto o Skype, convocate dal prof. Nino Luciani con lettere,via mail,indirizzate ai soci della DC,di cui ai requisiti elencati nel preambolo delle citate convocazioni,ossia:

" Agli associati di cui all'elenco depositato presso il Tribunale di Roma il 5 marzo 2015; Agli associati ammessi dall'Assemblea dei soci del 26 feb. 2017 e 12 ott. 2019. Autocertificati in base al DPR 445/2000, con i requisiti della Sentenza Scerrato n. 17831 RG n.79518/2012(vedi punto 10 Odg dell'Assemblea dei soci)": assemblee indette nei giorni, 19.02.2020, 14.03.2020, 23 maggio 2020, 06.06.2020, 03.09.2020,12.09.2020,04.10.2020.

2)-Che tali iniziative prendono avvio da una pretesa pronuncia di annullamento,avvenuto in una singolare ed illegittima assemblea, convocata per il 12 ottobre 2019,senza titolo alcuno dal prof. N. Luciani, in totale difformità statutaria, dell'unico legittimo e valido XIX Congresso del partito della Democrazia Cristiana (come notoriamente conosciuto con il simbolo dello scudo crociato e la scritta Libertas,la cui azione politica si e' storicizzata dal secondo dopoguerra fino al 1993/94 anno in cui ci fu uno scioglimento anomalo,come statuito da pronunce giudiziali)tenutosi a Roma il 13/14 ottobre 2018,come da convocazione(all.5) nel corso del quale veniva eletto segretario politico il Dr. Renato Grassi:

Congresso che si legittimava dall'iniziativa di alcuni promotori iscritti alla DC,tra cui il dr. Renato Grassi e il prof. Nino Luciani, che sul reperimento degli ultimi elenchi disponibili degli iscritti alla DC secondo l'ultimo tesseramento del 1992/93(non essendosi in quest'ultimo anno ultimato) su apposita istanza venivano autorizzati dal Giudice Romano con provvedimento emesso in volontaria giurisdizione,del 14/12/2016 Trib. Roma R. G. n.7756/16, ad avviare ogni iter procedurale,come osservabili,tenuto conto che si era in una fase riorganizzativa, dell'ultimo Statuto del 1992 della DC, ossia del partito politico fondato da Alcide de Gasperi, come storicamente conosciuta,nel cinquantennio di vita politica e che secondo le pronunce giudiziali del Tribunale civ. di Roma 3° sez. n°19381/2006, e poi conformemente la sentenza di Corte d'appello di Roma n°1309/09,confermate dalla Cassazione a Sezioni unite,con Sentenza n. 25888/2010, pur rimanendo assente per diversi anni dall'agone politico, non si era mai sciolta,perchè nessuna estinzione era mai stata pronunciata dall'Organismo titolato a poterlo fare.

3)-Che tale evento ed elezione di Grassi a Segretario politico, lo stesso prof. Nino Luciani elogiava con resoconti sul suo sito www.impegnopoliticocattolici.bo.it, contribuendo ad informare dei vari aspetti di quel Congresso,oltre a darne un profilo del nuovo segretario politico della DC,eletto nel Congresso(All.18,19,20,21)

4)-Che inopinatamente, a distanza di un anno, indicava illegittimamente(all.3),senza titolo e poteri alcuni,per il 12 ottobre 2019,in Roma Via XX settembre 68,presso l'istituto Caterina Volpicelli,e malgrado un comunicato stampa pubblicato sul sito del partito che lo diffidava(All. 7 Comunicaz. diffida del 20 sett. 2019)un'assemblea dei soci della Democrazia Cristiana,ove faceva approvare una proposta di nullità del XIX Congresso della DC, tenutosi a Roma Il 13-14/10/2018,nel quale venne eletto l'attuale segretario Renato Grassi, facendo votare altresì la riconvocazione del Congresso, come da verbale assemblea(all.6).

5)-Che tale iniziativa, presa in totale difformità dalle regole statutarie, sia per i termini di impugnativa oramai scaduti, sia per l'anomala convocazione dell'assemblea, senza poteri alcuni,tanto per il promotore che per la legittimità delle decisioni, a distanza di un anno e senza che mai fosse stata rivolta agli Organi di garanzia del partito entro i termini previsti dallo Statuto alcun ricorso interno e senza che alcuna pronuncia in tale senso ne fosse stata correlativamente mai emanata,era,appunto,in spregio alle norme statutarie,art.100,101 e 102 succ. e art. 109 e 110(ultimo Statuto DC storica del 1992)che indicano competenze, tempi e modi sui ricorsi interni e alle norme sulle associazioni non riconosciute, mentre il partito in forza delle decisioni prese da quel Congresso provvide a formare gli organi elettivi statutari(Consiglio nazionale) e avvio' una fase di riassetto organizzativo dopo la lunga parentesi di inattività statutaria(All.9,Statuto)

6)-Che quindi sul legittimo presupposto che qualsivoglia pretesa di invalidità da parte di alcun iscritto non poteva trovare ingresso e non poteva legittimare alcuna iniziativa tesa a proporre invalidità di sorta, perché oramai decaduti da ogni proposizione, in conseguenza di tali arbitrarie attività, il partito nel corso di una Direzione nazionale dell'8 nov. 2020, sospendeva cautelativamente il prof. N.Luciani con proposito di inviare al Collegio dei Proviviri, per l'ulteriore corso(All. 8 - Com.Direz. naz. 08.11.2019).

7)-Che nonostante tale provvedimento cautelativo a fronte dell'illegittimità e infondatezza di tale iniziativa il Prof. Nino Luciani inviava ai soci atto di convocazione, datato Bologna 19/02/2020 ,portante in alto al centro di esso il logo della DC (all. 10,Conv. ass. 14.03.20) che testualmente così recitava:

"Lettera di convocazione Assemblea dei soci Agli associati di cui all'elenco depositato presso il Tribunale di Roma il 5 marzo 2015;

Agli associati ammessi dall'Assemblea dei soci del 26 feb. 2017 e 12 ott. 2019.

Autocertificati in base al DPR 445/2000, con i requisiti della Sentenza Scerrato n. 17831 RG n.79518/2012(vedi punto 10 Odg dell'Assemblea dei soci).

Assemblea da tenersi in Roma in Via Giolitti 335 (Università anglo Cattolica San Paolo Apostolo, vicino alla Stazione Termini) il 13 marzo 2020 in prima convocazione e il 14 marzo 2020 ore 10 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

"1-Comunicazione del presidente e nomina del Segretario Verbalizzante.

2- Approvazione di norme transitorie in deroga allo Statuto per la ricostruzione degli Organi."

a)In via transitoria in deroga allo Statuto, tutte le modifiche di statuto che rendono attuabili la ricostruzione degli orgni medesimi, sono di competenza dell'assemblea.

n)Sino alla completa riorganizzazione del Partito,il Presidente dell'associazione è autorizzato, anche ora e per allora,e con espressa ratifica di quanto sino ad ora sia stato fatto a cmvocare gli associati mediante pubblici proclami, almeno 20 giorni prima sulla GU.

3 Ratifica del nuovo Regolamento congressuale.

4) Elezione della commissione elettorale si fini del punto n);

5)Elezione del Segretario politico e del Consiglio Nazionale;

6) Modifiche dello Statuto da parte dell'Assemblea congressuale(o da parte del CN, su delega di questa.

7)Nomina dei Coordinatori Regionali ed attribuzione di relativi poteri di nominare i

comitati regionali.

8) Modifiche di Statuto con efficacia dal giorno successivo.

a) Attribuzione, in deroga allo Statuto al Segretario politico Nazionale del compito di aprire il procedimento delle iscrizioni al partito.

n) Delibera che i verbali degli organi collegiali siano sempre approvati al termine di ogni riunione.

c) Delibera che possa essere usata la posta elettronica per le convocazioni degli Organi, con attestazione della consegna.

D) Nomina in deroga allo Statuto, di tre vicesegretari politici, di cui uno è il Vicario.

e) Delibera che la rappresentanza legale del partito è assunta dal Segretario Politico (in luogo del Segretario Amministrativo).

F) Abolizione dell'Ufficio Politico (Art. 84 Statuto) e della giunta, duplicati della direzione.

G) Delibera, in deroga allo Statuto, di nominare seduta stante i Segretari Regionali ad inter, con l'incarico di convocare le assemblee regionali dei soci per nominare gli organi locali del partito.

h) Delibera di istituire un sito ufficiale del partito in Internet avente direttore responsabile il Segretario Politico un sito ufficiale del Consiglio Nazionale, Direttore responsabile il Presidente del CN.

9) Riconoscimento di soci iscritti nel periodo successivo al XIX congresso dichiarato nullo, paganti la quota associativa. Rinvio di ogni decisione al Consiglio nazionale.

10) Riconoscimento di vecchi soci della DC, in analogia a Sentenza Scerrato n. 17831 R.G. n. 79518/2012 perché "risultanti in difetto di provvedimenti di esclusione o di recesso dell'Associazione, ancora associati alla DC" salvo passaggio ad altro partito.

11) Verifica posizione di soci, ai fini dell'art. 24 del codice civile, in quanto in ottemperanza alle delibere dell'Assemblea degli associati del 12 ottobre 2019, o per altri gravi motivi.

12) Ratifica dell'accordo del 15 nov. 2017 di G. Fontana, Franco De Simoni, Angelo Sandri, Paolo Magli per la riunificazione, nella DC, di tutte le loro "presenze politiche".

13) Eventuale aggiornamento della Assemblea dei soci il 14 marzo 2020, per terminare i lavori, previsti dall'ordine del giorno."

Segue una Nota introduttiva per la cui visione si rinvia integralmente al documento (All. 7- Conv. ass. 14/03/2020).

8) Che a questo atto di convocazione del Prof. Nino Luciani, in data 15.03.2020 il Dr. Carmagnola, nella qualità di Segretario amministrativo della DC e il Segretario politico Dr. R. Grassi inviavano la sottoindicata diffida, oltre a pubblicarne copia sul sito del partito:

"Al Prof. Nino LUCIANI, Via Titta Ruffo n. 7, Bologna

Mail: nino.luciani@alice.it

ATTO DI DIFFIDA

Il Segretario politico della Democrazia Cristiana, Renato Grassi ed il Segretario amministrativo, legale rappresentante Mauro Carmagnola

Ritenuto che, con determinazione dell'Ufficio Politico naz. le del Partito della Democrazia Cristiana del 4 Ottobre 2019 dopo aver preso in esame l'iniziativa del socio prof. Nino Luciani, che aveva convocato una riunione assembleare degli

10

associati D.C. di cui all'elenco depositato presso il Tribunale di Roma il 5 Marzo 2015 e di quelli ammessi dalla assemblea dei soci il 26 Marzo 2017 tenutasi nei locali dell'hotel Ergife in Roma, si è diffidato il socio prof. Nino Luciani a non dare seguito all'attuazione della predetta iniziativa, in quanto illegittimamente ed indebitamente ed in aperta e palese violazione dello Statuto, convocata per assumere "determinazioni in ordine alle elezioni degli organi statutari, in particolare del congresso naz.le", e deliberare l'assegnazione di "Deleghe operative".

Considerato che l'unica legittima assemblea dei soci è quella autorizzata dal Magistrato, con decreto n. 7756/16, svoltasi il 27 febbraio 2017 e, che a seguito della stessa, il Presidente eletto Fontana convocò legittimamente, il XIX congresso della D.C., con una deliberazione adottata quasi all'unanimità dalla assemblea degli iscritti

Atteso che della regolarità delle decisioni assunte in seno a quel Congresso si occuperà la Magistratura adita da alcuni soci e fino a che non interverrà una decisione definitiva, continueranno ad avere efficacia le decisioni approvate in sede congressuale.

Considerato che a quella convocazione del tutto illegittima dell'assemblea del 12 ottobre scorso, per palese violazione dello Statuto e per ogni carenza di potere di convocazione e di impulso e direzione in capo al Prof. Luciani se ne registra un'altra con data di indizione del 19 feb. 2020 per il 14 marzo 2020 da svolgersi a Roma in Via Giolitti 335 Università Anglo-cattolica San Paolo apostolo, vicino la Stazione Temini, e successivamente a causa dei noti provvedimenti in materia di tutela sanitaria, trasformata in assemblea via Skype per determinare una nuova indizione di assemblea per il 22/23 maggio prossimo.

Valutato che pur nella assoluta abnormità delle modalità e la manifesta assoluta incoerenza e difformità alle norme dello Statuto e l'assoluta infondatezza del presupposto della dichiarata nullità del Congresso del 13/14 ott. 2018 ad opera della citata assemblea dello scorso anno, l'attività in itinere del prof. Luciani pur priva di qualsiasi effetto giuridico, così come le eventuali determinazioni dei soci coinvolti, rispetto alla ipotesi di un nuovo congresso, produrrebbero illecitamente un quadro di facile confondibilità con pericolo di danno di immagine e della reputazione dell'attività del partito oramai avviato in un intenso percorso di ricostruzione organizzativa e programmatica.

Poiché non può ignorarsi che l'assemblea dei soci, autorizzata dal magistrato Dr. Romano del Trib. di Roma per ricostituire gli organi rappresentativi del Partito, costituisce l'antecedente logico e giuridico del Congresso che legittimamente e validamente (allo stato degli atti, finché non ci sarà la correlativa pronuncia del magistrato nella controversia in corso) ha eletto segretario politico Renato Grassi e i membri del Consiglio Nazionale, con tutto il seguito di attività ad oggi. E conseguentemente che ogni potere di convocazione ulteriore o succedanea in capo al Prof. Nino Luciani è da ritenere non più replicabile.

Così come la presunta delega del Presidente Fontana, indipendentemente dalla effettiva volontà dell'interessato, risulta oggettivamente e manifestamente un atto del tutto in contrasto con la corretta articolazione e titolarità delle funzioni, come si sono espresse in quella assemblea (26 feb. 2017) e non suscettibili di deleghe in quanto

M

elettive, come lo fu Fontana, eletto dall'assemblea.

Considerato perciò che tale delega del Dr. Fontana è oggettivamente e manifestamente un atto illegittimo e con esso la convocazione dell'assemblea dei soci del 12 ott. 2019 e successive, non avendo più in ogni caso alcunché da delegare in quanto con la celebrazione del Congresso del 13/14 ott. 2019 è decaduto dalla carica di Presidente dell'Assemblea dei soci, peraltro poi eletto consigliere nazionale e successivamente Presidente del Consiglio nazionale del Partito.

Stante l'evidente ed indubbia totale infondatezza della procedura complessiva e l'incongruente e singolare metodo secondo il quale il prof. Luciani, in previsione di una assai esigua partecipazione, per allargare la platea assembleare fa ricorso anche all'abnorme utilizzabilità del potere di delega, prevista nello statuto della D.C. solo per elezioni di secondo grado e mai per le semplici assemblee di iscritti.

Per quanto sopra descritto, il Segretario politico Renato Grassi anche in conformità a quanto determinato dall'Ufficio Politico naz.le della D.C.

DIFFIDANO

Il prof. Nino Luciani dal proseguire nelle sopraddette iniziative finalizzate allo svolgimento di attività organizzative e decisionali (riunione, pur anche via Skype, ed eventuale futuro svolgimento di incontri e riunioni finalizzati a decisioni in merito all'ordine del giorno di cui all'illegittima convocazione, datata Bologna 19 feb. 2020: convocazioni ed attività che competono solo al partito qui rappresentato dal suo segretario politico, a norma di Statuto, e dagli organi legittimamente espressi a seguito della riorganizzazione che trova la sua genesi nell'assemblea del 27 febbraio 2017 in esecuzione del Decreto del Trib. di Roma Giudice Romano che autorizzò la corretta procedura per la riorganizzazione del partito della Democrazia Cristiana come storicamente conosciuta e identificata con il simbolo dello scudo crociato.

Con avvertenza e riserva di ogni iniziativa, sia sul piano della disciplina statutaria interna che riguardo alla tutela in ogni sede giudiziale in merito ad ogni riverbero pregiudizievole sull'attuale processo di ricostituzione della D.C. "storica", avviato in base alle statuizioni assunte dalla Magistratura (nel 2010 e nel 2016) è per i prevedibili danni all'immagine della D.C. e dei suoi soci.

Roma, 12 marzo 2020

Il Segretario politico della DC

Renato Grassi

Il Segretario amministrativo e legale rappresentante

Mauro Carmagnola

Si dispone che il presente atto di diffida venga pubblicato sul sito di questo partito per la più ampia conoscenza degli iscritti

Roma, 12 marzo 2020

Il segretario amministrativo e legale rappresentante

Mauro Carmagnola (All. 7 - Diffida al prof. Luciani del 12/03/2020)". (all. 8 diffida del 12 marzo 2020).

9- Che nonostante ciò Egli procedeva alla programmata riunione-assemblea del 14 marzo in modalità telematica, come da verbale (all. 12- Verbale Ass. 14 /03/2020 Luciani)) nel quale tra l'altro si decideva di aggiornare l'assemblea al 22/23 maggio 2020 sui 13 punti dell'o.d.g. della precedente convocazione riedita.

10)-Che in esecuzione di tale decisione, già qualificata come illegittima perché senza alcun titolo o potere in quanto in totale dispregio dello Statuto e delle norme di diritto comune, come prima esposto, oltre che negli atti di diffida citati, il prof. Nino Luciani ha provveduto ad inviare ai soci iscritti la seguente lettera-avviso (All.13):

“DC Assemblea dei Soci : aggiornamento STUDI PER L’ IMPEGNO POLITICO DEI CATTOLICI

Sede in Bologna, via Titta Ruffo 7 - 347 9470152
Direttore Prof. Nino Luciani
Già Ordinario di Scienza delle Finanze, Università
Già Magistrato Tributario dello Stato
Già Professore alla Accademia Militare di Modena

LETTERA:

- Ai SOCI della DEMOCRAZIA CRISTIANA storica (Cassazione, sentenza 25999/2010; Tribunale Civile di Roma, RG 7756/2016, autorizzativa dell'elenco soci)
- Agli Associati ammessi dalla Assemblea dei Soci del 26 feb 2017 e 12 ott. 2019 .
- Agli Auto-certificati in base a DPR 445/2000, con i requisiti della Sentenza Scerrato n. 17831 RG n. 79518/2012 (vedi punto 10 odg della Assemblea dei soci).

Oggetto: 1) Aggiornamento “Assemblea dei soci DC” al 23 maggio 2020, ore 11, in video conferenza.

2) Su Ordinanza del Tribunale che (preso atto del verbale del XIX congresso, 14 ott. 2018, e del consenso delle parti), ha sgravato R. Lisi dal processo proposto da R. Cerenza per annullamento del XIX Congresso.

Di conseguenza R. Grassi è risultato cessato ex-tunc, da Segretario Politico .

1.- Cari Amici,

per la mia qualità di Presidente ad Interim della DC, nominato dalla Assemblea dei soci del 12 ottobre 2020, vi ricordo di partecipare alla Assemblea dei soci il 23 maggio ore 11.

Lo scopo della riunione è predisporre tutti assieme le formalità del congresso, appena sarà possibile, e soprattutto scambiarci le volontà.

Tuttavia, dati gli attuali impedimenti di legge (causa corona virus), la riunione avverrà in video conferenza su SKYPE, ai sensi del DPCM del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Art. 1, lettera q : “Sono adottate , in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto....”.

- Il segnale, inoltre che, trattandosi di “aggiornamento” della Assemblea del 14 marzo per proseguire la trattazione dell’ordine del giorno, non ha luogo una nuova convocazione scritta cartacea, ma solo questo avviso e-mail.

2- Per partecipare a questa riunione su Skype, si dovrà scaricare la versione 8.59 SKYPE sul PC, e precisamente:

a) Cliccare su: <https://join.skype.com/fdAJkbp3tSUh>

b) fare la iscrizione a SKYPE ;

c) e comunicarmi il nome con cui ognuno è identificato in SKYPE (chi ha difficoltà mi

può chiamare).

Prego tutti (specialmente noi più anziani) di metterci la buona volontà per imparare questo strumento, che nel futuro diventerà sempre più di uso comune, e anche comodo perchè ci evita viaggi.

NOTA GIURIDICA sullo stato della DC .

Vi anticipo la nuova situazione della DC. Sono state superate le difficoltà giuridiche dovute al ricorso di Cerenza e De Simoni per annullare il XIX congresso del 14 ottobre 2018, che nominò Renato Grassi come Segretario Politico.

In particolare, circa detto ricorso :

a) hanno avuto luogo due udienze al Tribunale, ma senza potere realmente cominciare la causa, in quanto i due ricorrenti non sono riusciti a notificarla a Troisi.

Tuttavia nelle due udienze sono avvenuti due fatti importanti:

a) il primo è che, nella udienza del 21 gen. 2020, il giudice aveva preso atto e detto di condividere la posizione dell'avv. Pietro Lisi secondo cui è venuto meno l'oggetto del contendere (ossia l'Assemblea del 12 ott. aveva dichiarato nullo il congresso stesso, in auto-tutela);

b) il secondo fatto è che, nella riunione del 18 feb , il giudice ha emesso una **ORDINANZA** di cui si fa menzione nell'oggetto, sopra.

Lo sgravio di Lisi implica escluderlo da ogni responsabilità circa il congresso, e quanto deliberato dalla Assemblea congressuale avere valore di legge .

(Si ricorderà che Lisi aveva presieduto il congresso e fatto il verbale).

c) Ci sarà, tuttavia, una terza udienza indetta per il 24 marzo, rinviata al 6 ott. 2020, ma su altro.

Il motivo è che, nella detta seconda udienza (ossia il 18 feb. 2020) è avvenuto un fatto nuovo:

- che Cerenza e De Simoni costituivano in giudizio anche il partito della DC, con mandato all'avv. Fornaro. Il fatto era fondato su una "Assemblea costituente", convocata (il 12 ottobre 2018) da Cerenza stesso in qualità di Presidente della Associazione Iscritti alla DC 1993. Detta Assemblea costituente aveva nominato De Simoni come Segretario Politico e Cerenza come Segretario Amm.vo – Rappresentante legale del partito della DC.

Ne risultava, nella causa, la presenza di Cerenza e De Simoni a doppio titolo :

a) come soci DC ricorrenti per annullare il Congresso della DC del 18 ott. 2018;

b) e come organi del partito della DC.

OSSERVAZIONE. La costituzione del partito della DC, in giudizio, non c'entrava nulla con questo processo, per cui il giudice ha indetto una terza udienza (per il 24 marzo, rinviata al 6 ott. 2020), per risolvere la anomalia, sempre in attesa della notifica della causa a Troisi.

Pertanto LUCIANI convocava, in urgenza, l'Assemblea dei soci il 14 marzo 2020, la quale "escludeva" Cerenza e De Simoni dalla Associazione DC per gravi atti emulativi contro la DC, ai sensi degli artt. 6, 7 e 24 del codice civile.

Inoltre LUCIANI notificava il verbale a tutti gli avvocati della causa, in vista delle prossime udienze.

Poscritto. E' evidente che, dal momento che ha costituito un altro partito, facendo l'Assemblea costituente, automaticamente si è auto-escluso dalla DC.

16

3.- ALLEGATO: ORDINE DEL GIORNO DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI.

- 1.- Comunicazioni del presidente e nomina del Segretario Verbalizzante.
- 2.- Approvazione di norme transitorie in deroga allo Statuto per la ricostituzione degli Organi.
 - a) In via transitoria, in deroga allo Statuto, tutte le modifiche di statuto, che rendono attuabili la ricostituzione degli organi medesimi, sono di competenza della assemblea. La Assemblea dei soci avoca a stessa i poteri del Congresso in materia di nomina del Segretario Politico e del Consiglio Nazionale, e di modifiche di Statuto.
 - b) Sino alla completa riorganizzazione del Partito, il Presidente della Associazione è autorizzato, anche ora e per allora, e con espressa ratifica di quanto sino ad ora sia stato fatto, a convocare gli associati mediante pubblici proclami, con avviso da pubblicare almeno 20 giorni prima, sulla GU.
- 3.- Ratifica del nuovo Regolamento Congressuale.
- 4.- Elezione della commissione elettorale ai fini del punto b);
5. - Elezione del Segretario Politico e del Consiglio Nazionale;
6. - Modifiche dello Statuto da parte della Assemblea congressuale (o da parte del CN, su delega di questa).
7. - Nomina dei Coordinatori Regionali e attribuzione di relativi poteri di nominare i comitati regionali.
- 8.- Modifiche di statuto con efficacia dal giorno successivo.
 - a) Attribuzione, in deroga allo Statuto, al Segretario Politico Nazionale del compito di aprire il procedimento delle iscrizioni al partito.
 - b) Delibera che i verbali degli organi collegiali siano sempre approvato al termine di ogni riunione.
 - c) Delibera che possa essere usata la posta elettronica per le convocazioni degli Organi, con attestazione della consegna;
 - d) Nomina, in deroga allo Statuto, di tre vicesegretari politici, di cui uno è il Vicario;
 - e) Delibera che la rappresentanza legale del partito è assunta dal Segretario Politico (in luogo del Segretario Amministrativo).
 - f) Abolizione dello Ufficio Politico (Art. 84 statuto) e della giunta, duplicati della direzione.
 - g) Delibera, in deroga allo Statuto, di nominare seduta stante i Segretari Regionali, ad interim, con l'incarico di convocare le assemblee regionali dei soci per nominare gli organi locali del partito;
 - h) Delibera di istituire un sito ufficiale del partito in Internet, avente direttore responsabile il Segretario Politico un sito ufficiale del Consiglio Nazionale, Direttore responsabile il Presidente del CN .
- 9.- Riconoscimento di soci iscritti nel periodo successivo al XIX congresso dichiarato nullo, paganti la quota associativa. Rinvio di ogni decisione al nuovo Consiglio nazionale.
- 10.- Riconoscimento di vecchi soci della DC , in analogia a sentenza Scerrato n. 17831 RG n. 79518/2012, perché "risultanti, in difetto di provvedimenti di esclusione o di recesso dalla Associazione, ancora associati alla DC", salvo passaggio ad altro partito.
- 11.- Verifica posizione di soci, ai fini dell'art. 24 del codice civile, in quanto

inottemperanti alle delibere dell'assemblea degli associati del 12 ottobre 2019. o per altri gravi motivi.

12.- Ratifica dell' accordo del 15 nov. 2017 di G. Fontana, Franco De Simoni, Angelo Sandri, Paolo Magli per la riunificazione, nella DC. di tutte le loro "presenze politiche".

13.- Eventuale aggiornamento della Assemblea dei soci del 14 marzo 2020, per terminare i lavori, previsti dall'ordine del giorno" (All.13 - Conv. Ass.23/05/2020 Luciani).

11)-Che pertanto ancora una volta la segreteria del partito in una nota ne ribadiva la totale carenza di poteri e di titolo del prof. Nino Luciani riguardo a tutte le attività citate ed all'ennesima iniziativa di disturbo ed emulazione delle legittime attività statutarie del partito.(all.22 - Nota del partito sull'assemblea del 23/03/2020 di Luciani).

12)-Che a seguito delle perduranti iniziative del prof. Nino Luciani il partito lo deferiva ai Probiviri per ogni valutazione circa le descritte iniziative in relazione a doveri previsti dallo Statuto,per ciascun socio iscritto.

13)-Che in data 06 giugno 2020, a seguito di rituale procedimento disciplinare, avviato con l'atto di incolpazione comunicato all'interessato con racc.a/r, il 15 maggio 2020,nel quale si concedevano termini per la difesa,allo spirare dei quali, il Collegio Unico dei Probiviri della Democrazia Cristiana decideva con la misura dell'espulsione dello stesso dal partito con perdita di status e dell'elettorato attivo e passivo,decisione comunicata al prof. N. Luciani con racc. a/r ricevuta dallo stesso il 15/06/2020 e divenuta definitiva non essendo stato opposto alcun gravame.(All.14).

14)-Che ciò nonostante il prof. N. Luciani, senza alcun titolo né' carica per poter rappresentare la Democrazia Cristiana, ha proseguito e prosegue nella sua attività di assemblee, via remoto, procedendo alla illegittima convocazione di un preteso XIX Congresso, ignorando che esso si è già svolto ed a cui egli stesso ha partecipato, dopo l'osservanza di tutti gli adempimenti, come indicati dal Decreto, in sede di volontaria giurisdizione del giudice Romano del Tribunale civile di Roma, allegato a questi atti (all.15 elenco soci e all.16 lista soci allegata alla richiesta, all. 17,Decreto di accoglimento istanza, in volontaria giurisdizione, Trib. di Roma Giudice Romano)

TANTO PREMESSO

A CONFUTAZIONE IN FATTO E SUL FUMUS BONI JURIS

a) Ritenuto che allo stato degli atti non v'è nessun legittimo atto interno o da parte dell'Autorità giudiziaria che abbiano dichiarato nulle ed invalide le procedure di riorganizzazione e di ripresa delle attività statutarie del partito a partire dall'assemblea del 26 feb. 2017 e la celebrazione del Congresso del 13/14 ottobre 2018 ove fu eletto Renato Grassi Segretario politico,il Consiglio nazionale così riattivando gli organi nelle diverse articolazioni.

Così dando una riconfigurazione organica e una riorganizzazione funzionale, dopo diverse riedizioni, dichiarate giudizialmente non rappresentative, e comunque pur nella loro atipicità, con riferimento allo Statuto,erano ormai decadute per mancata periodicità dei rinnovi e di

16

attività statutaria, secondo l'ultimo Statuto Dc prima del suo anomalo e non regolamentare scioglimento del 1994(scioglimento che Statuizioni giudiziali hanno riconosciuto non essere mai avvenuto).

Del tutto illegittime e sfornite di ogni potere rappresentativo del partito della D.C, così come indicato pertanto appaiono e sono da ritenersi, a norma di Statuto, tutte le iniziative del Prof. Luciani, come sopra descritte.

b) Nonostante ciò il prof. Nino Luciani persiste, malgrado due diffide e l'espulsione dal partito, e senza averne, a norma di Statuto, potere e titolo, ha proseguito nell'inviare ai soci della DC, compresi nell'elenco autorizzato a suo tempo dal Giudice Romano, per l'assemblea del 25-26/02/2017 che poi diede origine al Congresso del 13-14/10/2018, nel quale venne eletto segretario politico Renato Grassi, lettere di convocazioni, organizzando assemblee e da ultimo indicando un preteso XIX Congresso da tenersi il 24 ottobre 2020, come da citato documento- convocazione.

c) Ed anzi, nella frenesia informativa che è possibile leggere nelle note esplicative che accompagnano le innumerevoli convocazioni, continua a diffondere notizie prive di fondamento e ad intestarsi poteri rappresentativi e decisionali (vedasi la convocazione per conto del tribunale civile di Roma ecc.) finalizzate artificialmente a creare legittimazione alle iniziative che per converso, sul piano giuridico e statutario, appaiono manifestamente destituite di ogni fondamento e generano nell'opinione pubblica, una cognizione distorta e non fedele anche delle vicende giudiziarie che riguardano il partito.

d) Ancor più Egli, come possiamo leggere nelle allegato note e osservazioni contenute in una delle lettere convocazione (assemblea del 14 marzo 2020, (all.10) talvolta si inerpica in singolari interpretazioni sull'attuale vicenda processuale relativa al giudizio intentato da due soci della DC che hanno impugnato la validità del Congresso del 13-14/10/2020 davanti al Tribunale di Roma, Giudice Scerrato, in merito a istanze e determinazioni delle parti processuali, fino ad arrivare a conclusioni ed affermare decisioni, intraprocessuali, mai pronunciate dal Giudice, non rinvenendosi alcunché di ciò al verbale di udienza (All.23 e all.24) circa la validità del XIX Congresso nazionale della D.C, che potrà aversi solo con la sentenza.

e) Va poi da rilevare che il Prof. Nino Luciani ha tratto i nominativi degli iscritti dalla lista (All. 16, Lista iscritti Dc sulla base dell'ultimo elenco degli iscritti del 1992/93) che era servita per avviare un regolare iter, su iniziativa di alcuni promotori tra cui il Dr. Renato Grassi e lo stesso Prof. Nino Luciani, a norma di Statuto, preliminarmente oggetto di apposita deliberazione del magistrato, del Tribunale di Roma, in sede di volontaria giurisdizione, che ne aveva indicato puntualmente il luogo (Hotel Ergife) e i primi adempimenti designando a responsabile dei primi atti del procedimento di convocazione, il prof. Nino Luciani (presidente ad interim) che ha materialmente provveduto a fare le convocazioni dell'assemblea degli iscritti, all'unico strumentale scopo della regolare riorganizzazione del partito.

f) Come poi è avvenuto, secondo le indicazioni del provvedimento del Giudice Romano, con l'assemblea del 25-26/2/2017 e poi del Congresso del 13-14/10/2018 che ha espresso l'attuale segretario politico Renato Grassi e poi il 27/10/2018 del Consiglio Nazionale.

19

g) Ora Egli, a distanza di un anno dallo svolgimento del XIX Congresso, sul presupposto di una illegittima ed insussistente nullità di questa assise preceduta regolarmente dall'assemblea dell'Hotel Ergife il 25/26 febbraio 2017, ove era stato eletto presidente il Dr. Gianni Fontana, con consequenziale decadenza della presidenza ad interim del prof. Nino Luciani, che era stata strumentale per l'assolvimento dei primi atti, come disposti dal magistrato, accampa prima l'abnorme pretesa di una reviviscenza della carica di presidente ad interim dell'assemblea predetta, di cui se ne è fregiato nel corso delle innumerevoli assemblee di questi mesi, poi, sostenendo assurdamente che con il preteso annullamento del XIX Congresso il procedimento dovesse retrogradarsi alla fase precedente, così da riacquistare titolo e funzione il presidente dell'assemblea chiamata di nuovo a preparare ed indire nuovamente il Congresso, siccome nel frattempo il presidente eletto di quella iniziale assemblea del 26 febbraio 2020, Dr. Gianni Fontana, ne avrebbe dato le dimissioni - come fosse una carica permanente e non invece definitivamente decaduta ed estinta con la celebrazione del XIX Congresso del 13/14 ottobre 2018 - con una singolare ed abnorme assemblea di meno di una decina di soci, egli ne sarebbe divenuto il nuovo presidente, lo scorso settembre (all. 4)

h) Condotte ed iniziative assembleari oltre che assurde, singolari ed abnormi, totalmente in spregio allo Statuto del partito ed alle norme codicistiche, oltre al fatto di agire dalla data di espulsione dal partito (decisione del 6 giugno 2020 del Collegio dei Probiviri, ad egli comunicata con racc.a/r il 15 giugno 2020) come terzo estraneo e quindi in uno status rispetto all'associazione-partito nel quale nessuna pretesa e titolo potesse oramai legittimamente rappresentare in nome e per conto del partito della Democrazia Cristiana, come sopra descritta, tanto che tutti queste iniziative e le eventuali successive si pongono come atti spuri, illegittimi, ed anzi, del tutto inesistenti.

i) Che nessun atto o attività ad iniziativa di non iscritti o iscritti all'attuale partito della Democrazia Cristiana, come sopra specificato e rappresentato, può trovare legittimazione alcuna, se non espressione di corretto operare secondo le norme statutarie e secondo il titolo di poteri che provengano dall'esercizio legittimo di cariche nel partito.

l) Così del tutto illegittime e sfornite di ogni potere rappresentativo del partito della D.C, così come indicato appaiono e sono da ritenersi, a norma di legge e dello Statuto, tutte le iniziative del Prof. Luciani, come sopra descritte, per violazione degli art. 7 e 23 del codice civile e dello Statuto, producendo turbativa, pernicioso confondibilità sul profilo identitario, in tutti i suoi aspetti, del partito, peraltro impegnato attivamente in questa recente tornata elettorale di settembre scorso (ove ha presentato e candidato in diverse realtà comunali propria lista con il noto simbolo, all. 27) e ingenerare nell'opinione pubblica falsa rappresentazione di una diversa realtà ed azione organizzativa e programmatica del partito a detrimento della serietà della provenienza e della credibilità delle decisioni e dell'azione politica dei suoi organi.

SUL PERICULUM IN MORA

La Democrazia cristiana, come storicamente conosciuta, nel cinquantennio di vita politica ed anche oggi, nel suo noto simbolo dello scudo crociato, con in esso la scritta LIBERTAS, in

ogni fondamento e potere, le iniziative e le decisioni conseguenti alle attività di cui in narrativa dell'ex socio, prof. Nino Luciani e condannare lo stesso alla rifusione delle spese, delle competenze e degli onorari della presente procedura.

Con riserva di ogni azione in ordine al risarcimento di tutti i danni subito.

Si producono i seguenti documenti in allegato:

- 1- Consiglio naz. DC dell'8/02/2020 e nomina nuovo segretario amministrativo;
- 2- Procura alle liti in foglio separato;
- 3- Passaporto e Cod. Fisc. Segretario amm. Dr. Mauro Carmagnola;
- 4- Convocazione preteso Congresso DC per il 23/24 ottobre 2020 in Roma da parte del prof. Nino Luciani;
- 4bis- Invito convocazione del preteso XIX Congresso del 24 ottobre 2020 e verbale assemblea del 12 sett. 2020;
- 4ter- E-mail dell'atto di Convocazione del preteso XIX Congresso del 24 ottobre 2020;
- 4quater- Busta raccomandata Convocazione preteso XIX Congresso indirizzata ad Alberto Alessi già deputato DC.
- 5- Convocazione XIX Congresso Democrazia Cristiana del 13/14 ottobre 2018 e successivo Consiglio Nazionale;
- 6- Convocazione Assemblea 12/10/2019 prof. Luciani;
- 7- Comunicato stampa con Diffida del 20 settembre 2019;
- 8- Sospensione cautelare del Consiglio nazionale al prof. Luciani del 08.11.2019;
- 9- Statuto del partito DC;
- 10- Convocazione Luciani assemblea del 14/03/2020;
- 11- Diffida del 12.03.2020 da parte della DC al socio Luciani;
- 12- Verbale ricostruito Luciani del 14/03/2020;
- 13- Convoc. assemblea del 23/05/2020;
- 14- Decisione Collegio Unico Probiviri DC sul prof. Nino Luciani, seduta del 06.06.2020;
- 15- Elenco soci-iscritti DC;
- 16- Lista soci-iscritti allegata alla richiesta di convocaz. ass. in sede di volontaria giurisdizione, Giudice Romano, Trib. Roma sez. 3^a R.G. 7756/2016;
- 17- Decreto di accoglimento istanza Giudice Romano n. 9374/2016 v.g.;
- 18- Comunicato elezione segretario Renato Grassi, sul sito web del prof. Luciani;
- 19- Prospetto elezione segretario politico R. Grassi nel sito web del prof. Luciani;
- 20- Comunicazione temi al Cons. Naz. del 27 ott. 2018, sul sito web del prof. Luciani;
- 21- Sito web del prof. Nino Luciani;
- 22- Nota del partito DC sulla convoc. per il 23/03/2020 del prof. Luciani;
- 23- Verbale udienza 21/01/2020 Dr. Scerrato;
- 24- Verbale udienza del 18/02/2020 Dr. Scerrato;
- 25- Lettera aperta del segretario politico R. Grassi ai soci;
- 26- Convocaz. Ass. soci Rivoli;
- 27- Lista DC elezioni comunali settembre 2020.

A sensi degli art. 134, terzo comma e 136, terzo comma, c.p.c. l'Avv. Luigi Rapisarda dichiara di voler ricevere eventuali avvisi e comunicazioni al seguente indirizzo di posta

20

elettronica<luigirapisarda@ordineavvocatiroma.org> oppure al seguente numero di fax
0697999355,

e per il medesimo scopo l'Avv. Gennaro Contardi dichiara di voler ricevere eventuali avvisi e
comunicazioni al seguente indirizzo di posta

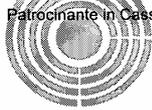
elettronica<gennarocontardi@ordineavvocatiroma.org> oppure al seguente numero di fax
068083533.

A fini del contributo unificato dichiara il valore indeterminabile di tale controversia, pertanto
tenuta la tipologia del procedimento il contributo da versare è pari a Euro 259

Roma, 19 ott. 2020

Avv. Luigi Rapisarda

Avvocato Luigi R
2020.10.19.17:31:28
Patrocinante in Cass



Avv. Gennaro Contardi

7. GEN
Caror.
Tel. 0
CMI G

PROCURA ALLE LITI

sottoscritto Dr Mauro Carmagnola, nato a Torino il 16 settembre 1960 e residente in Via Musinè n°38/8, Almese (TO), C.F. CRMMRA60P16L219C, nella qualità di segretario amministrativo e rappresentante legale della Democrazia Cristiana, con riferimento alla controversia da proporre con procedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. per la tutela cautelare nei confronti dell'iniziativa del Prof. Nino Luciani, C.F. LCNNNI37D30C912R domiciliato in Bologna Via Titta Ruffo, 7, quale promotore della convocazione del preteso XIX Congresso DC da tenersi in Roma il 23/24 ott. 2020 o in eventuale altra data, e dei progressi e presupposti atti, in quanto atti destituiti di fondamento, incompatibili ed immediatamente pregiudizievole del profilo identitario e della legittima attività ed operatività del partito della Democrazia cristiana di cui è attuale segretario politico il Dr Renato Grassi e segretario amministrativo il sottoscritto Dr Mauro Carmagnola, delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio cautelare ed in ogni fase stato e grado, ed eventuali giudizi ad esso collegati, l'Avv. **Luigi Rapisarda del Foro di Roma, con studio, quivi in Via Giovanni Lanza, 129**, con Pec: luigirapisarda@ordineavvocatiroma.org, e fax 0697999355, e l'Avv. **Sebastiano Contardi del Foro di Roma con studio quivi in Via Alberto Caroncini n°6**, Pec: sebastianocontardi@ordineavvocatiroma.org e fax 06.8083533, presso il quale eleggo come procuratori, **entrambi con poteri anche disgiuntamente esercitabili**, conferendo loro ogni e qualsiasi facoltà di legge, ivi comprese quelle di transigere, rinunciare agli atti del giudizio, fare accettazioni di rinunce, conciliare, farsi sostituire da altri colleghi, e leggere/modificare domicili anche digitali, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionale ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, assumendo sin da ora per valido l'operato del suddetto legale.

Avv. Luigi Rapisarda
Via Giovanni Lanza, 129
00187 Roma, Italia
C.F. 00000001000

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co, 3 D.Lgs. n.28/2010 della possibilità di accedere a procedimenti di mediazione lvi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del predetto decreto, nonché dei casi in cui l'espletamento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, ci, 7 D.L. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 6 e 7 del suddetto decreto legge.

Dichiaro di aver avuto prospettato un preventivo relativo alla prevedibile misura dei costi della presente opera, tra compenso professionale, oneri e voci di costo vari.

Dichiaro che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale.

Dichiaro di essere stato edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente opera conferisco, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) ed art 13 ai sensi e per gli effetti di cui del D. Lgs. n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti il presente mandato, autorizzando fin da ora il relativo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in atto separato ed è conferita con le modalità di cui alla normativa anticovid, anche ai sensi dell'art. 18,co.5,D.M. Giustizia n.44/2011,come sostituito dal D.M. Giustizia n.48/2013

Dr. Mauro Carmagnola nella qualità di Segretario amministrativo della Democrazia cristiana(Dc)

di attendere 2020



Questi difensori, con poteri anche disgiunti, dichiarano che la presente procura risulta apposta su documento analogico e trasmesso a mezzo mail, unitamente al documento di potere valido, che si intende come parte integrante della stessa procura. Della firma si certifica l'autografia ai sensi dell'art.83 co. 20-ter L. 27/2020

Autografo autentica

Avv. Luigi Rapisarda

Avv. Gennaro Contardi

AVV. G.
Via C.
1e
G.F. CA.

Decreto di fissazione udienza n. cronol. 7341/2020 del 30/10/2

RG n. 52415/2
n. 52415/2020 r.g.



23

Tribunale di Roma
Sezione specializzata in materia di impresa
Sedicesima sezione civile

Il sottoscritto dott. Guido Romano,
ricorrente al ricorso cautelare;
con riferimento all'art. 221 l. 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni;
considerato che costituisce fatto notorio l'attuale aumento dei contagi - che investe in
particolare la Regione Lazio - da Covid-19;
considerato che, a causa della struttura dell'Ufficio giudiziario di Roma e della ridotta
capacità degli ambienti, non è possibile assicurare l'attuazione delle misure sanitarie di
prevenzione raccomandate dal Ministero della Salute, con particolare riferimento a quelle
relative alle distanze di sicurezza;
ritenuto opportuno avvalersi, in ragione di quanto da ultimo evidenziato, delle modalità di
"trattazione cartolare" del presente procedimento, come di seguito indicate al fine di
evitare il contraddittorio delle parti;

P.Q.M.

~~FISSA~~ la data del 23.11.2020 per la trattazione del procedimento cautelare, disponendo che
tale procedimento si svolga in modalità esclusivamente cartolare senza la presenza delle parti;
~~ASSIGNA~~ alla parte ricorrente termine fino al 10.11.2020 per la notifica, alla controparte,
del ricorso e del presente decreto;

~~ASSIGNA~~ alla parte ricorrente successivo termine fino a 5 giorni prima della data fissata per
la "trattazione cartolare" al fine di documentare, mediante deposito in via telematica,
la data della notifica;

~~ASSIGNA~~ poi, alla parte resistente, termine fino a 5 giorni prima della data fissata per la
"trattazione cartolare" per la costituzione, mediante deposito in via telematica della
replica e dei documenti offerti in comunicazione;

~~ASSIGNA~~ infine, previa verifica della rituale comunicazione a cura della cancelleria del
presente procedimento, nella data fissata per la "trattazione cartolare" del procedimento
~~il Giudice~~ Le parti evidentemente non dovranno presenziare il Giudice emetterà i
provvedimenti conseguenti (in rito o decisorio) ovvero, in caso di costituzione della
controparte, provvederà ad assegnare: a) alla parte ricorrente un termine per prendere
posizione sulle difese svolte dal resistente; b) al resistente un termine per replica,
concluso con la decisione all'esito della scadenza dei termini così assegnati.

La cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alle parti e per
la "trattazione cartolare" nello storico del fascicolo.

Il Giudice
(dott. Guido Romano)

Avv. C.
Via C.
Tel.
G.B. C.

Attestazione di Conformità

Il sottoscritto **AVV. CONTARDI GENNARO** attesta, ai sensi e per gli effetti del contratto disposto dagli artt. 16 bis, comma 9 bis e 16 undecies, comma 1 del D.L. 179/2012, convertito dalla L. 221/2012, che la presente copia, composta da 11 fogli, esclude la presente attestazione, contenente:

- copia del RICORSO EX ART. 700,
- copia del MANDATO AD LITEM,
- copia del DECRETO DI FISSAZIONE UDIENZA,

è conforme al corrispondente documento contenuto nel fascicolo informatico dal quale è stata estratta.

Firma del 12/11/2020

AVV. CONTARDI GENNARO

[Handwritten signature]

*Spett.le al Prof. Nino LUANNI, Via Titta Ruffo n. 7 -
BOLOGNA
~~Contardi Gennaro~~ cap. ~~40132~~ 40144*

Per favore cordati



chiedente: **CONTARDI GENNARO**

Relazione di Notificazione **URGENTE**

Spese: 0,00 Sp.postale 11,70

Chiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a
NO LUCIANI

25

LA TITTA RUFFO, 7 - 40100 BOLOGNA (BO)

mediante spedizione a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato A.R., ai sensi dell'art. 149 c.p.c. dall'Ufficio Postale di Roma Prati.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario

Raccomandata _____

*permuta
il 12 nov.
2020*

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE
ROMA - PRATI
Roma - 9 NOV. 2020
CORTE DI APPELLO DI ROMA
FUNZIONARIO UNEP
526 Franco Maraglio

